

- **Oggetto:** Newsletter della Conoscenza - Speciale Riace
- **Data ricezione email:** 03/10/2018 14:22
- **Mittenti:** FLC CGIL Roma e Lazio - Gest. doc. - Email: flcgilromalazio@gmail.com
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <vtic82800t@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <flcgilromalazio@gmail.com>

Testo email

Mimmo Lucano è un fuori legge, è un fuorilegge che disattende leggi balorde, per sua stessa ammissione. Non vi è molto altro da dire sui presunti illeciti commessi dal sindaco di Riace, l'accusa è di **favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e affidamento fraudolento diretto del servizio di raccolta dei rifiuti** a due cooperative della zona. In aggiunta, alla compagna di Lucano, Tesfahun Lemlem, è stato disposto invece il divieto di dimora.

Si parla di **“matrimoni di comodo”** tra cittadini riacesi e donne straniere, si indaga su **fatture gonfiate o fittizie** per prelevare ingenti somme destinate all'accoglienza dei migranti senza darne riscontro effettivo. Di questo però il Gip scrive: “Ferme restando le valutazioni già espresse in ordine alla tutt'altro che trasparente gestione, da parte del Comune di Riace e dei vari enti attuatori, delle risorse erogate per l'esecuzione dei progetti Sprar e Cas, ed acclarato quindi che tutti i protagonisti dell'attività investigativa conformavano i propri comportamenti ad estrema superficialità, **il diffuso malcostume emerso nel corso delle indagini non si è tradotto in alcuna delle ipotesi delittuose ipotizzate”**.

Le carte sono queste ma dicono solo quello che si legge, il resto è un area grigia dove bisogna decidere **se riflettere con la propria testa o affidarsi alla strumentalizzazione** che si sta facendo del caso per smontare un sistema virtuoso ma diverso, che da fastidio, qual è il **modello di accoglienza di Riace**. Perché delle regole sono state trasgredite, non c'è dubbio, e il lavoro della magistratura va in ogni caso rispettato. Nondimeno va detto che [il Gip di Locri Domenico Croce ha rigettato sette delle accuse ipotizzate nei confronti del primo cittadino](#) — dall'associazione a delinquere alla truffa aggravata, dal falso al concorso in corruzione, dall'abuso d'ufficio alla malversazione — criticando in diverse parti dell'ordinanza l'operato di magistrati e investigatori.

Mettiamo da parte il **vergognoso giustizialismo** che vorrebbe oggi stesso la testa di Lucano come monito per i “disobbedienti”, che (senza timore di dirlo) si traduce in quell'altrettanto [vergognoso comunicato firmato Carlo Sibilia](#), sottosegretario al Ministro degli Interni, postato sul blog dei 5 stelle dove si **paragona il caso di Riace a Mafia Capitale** per quanto riguarda l'accoglienza. Secondo il decalogo dei giornalisti questo sarebbe un accostamento suggestionante, **l'accostamento di Buzzi e Carminati al sindaco Lucano**, pura e semplice diffamazione.

Mettiamo da parte questo e cerchiamo piuttosto di capire il perché di questo accanimento, **perché Lucano ha disobbedito a una legge, la Bossi-Fini**, che nemmeno i governi di sinistra hanno cancellato e che l'attuale governo inasprirà solamente. Cerchiamo di capire, perché Riace è la terra dei bronzi, due tra le maggiori espressioni dell'arte nell'età classica, tempo in cui vissero Socrate, Platone, Aristotele, padri del pensiero occidentale, fedeli messaggeri del logos, pensiero razionale. E "razionale" non sta per "pedissequo rispetto della legge", Platone stesso contrapponeva la follia alla moderazione ed esaltava la prima dicendo: "I più grandi fra i beni giungono a noi attraverso la follia purché concessa per dono divino". Cerchiamo di capire perché Lucano abbia scelto la follia alla moderazione, la disobbedienza in luogo della legge balorda.

In [una bella intervista rilasciata alla rivista gli asini](#), che consigliamo per meglio comprendere l'operato del sindaco e il suo meraviglioso concetto di accoglienza, Mimmo Lucano risponde ad una domanda che sembra anticipare gli eventi degli ultimi giorni e restituisce una piccola immagine di quella grande figura che è il sindaco di Riace.

E come finirà questa cosa del governo strano, di destra, fascista...?

Mi viene da pensare che finirà che ognuno cercherà di conservare il potere, la poltrona. Poi, può darsi che mi sbaglio, che domani ci possano essere delle contraddizioni che faranno saltare tutto. A ogni modo noi siamo abituati a essere minoranza, la realtà è questa.

Chi intendi con "noi"?

Intendo chi ha un sogno, con la consapevolezza di essere minoranza.

Mobilitazioni di sostegno per il sindaco Lucano

- [Sindaco di Riace, all'esquilino sit-in di solidarietà per Mimmo Lucano: "Allora arrestateci tutti"](#) Qui alcune foto della manifestazione di ieri all'Esquilino.
- [Firenze, in piazza dei Ciompi presidio di solidarietà per il sindaco di Riace](#)
- [Manifestazione per il sindaco di Riace il 5 ottobre in Piazza Forcella](#)
- [Milano torna in piazza per Mimmo Lucano, l'appello sui social: "La solidarietà non si arresta"](#)
- [A Riace per una manifestazione in difesa del sindaco per l'accoglienza](#)

Copyright © 2018 FLC CGIL Roma e Lazio, All rights reserved.

Questa newsletter è un ulteriore servizio offerto ai lavoratori del sindacato FLC CGIL. Per coloro che sceglieranno d'iscriversi ricordiamo che i dati forniti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n° 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), ovvero all'unico scopo d'invio della newsletter.

Our mailing address is:

FLC CGIL Roma e Lazio

Via Buonarroti, 12

Rome, Rm 00185

Italy

Add us to your address book

Want to change how you receive these emails?

You can update your preferences or unsubscribe from this list.